

KIDIMO

l'app sui diritti dell'infanzia per i bambini

Materiale di supporto per specialisti della protezione dell'infanzia e dell'attività extrascolastica con i bambini



www.kidimo.app
hallo@kidimo.app

KIDIMO

Care specialiste e cari specialisti della protezione dell'infanzia e dell'attività extrascolastica con i bambini

Siamo lieti che stiate utilizzando con i bambini l'app sui diritti dell'infanzia KIDIMO. Questo materiale di supporto vi offre diverse possibilità per integrare l'app nel vostro lavoro quotidiano. Vi fornisce suggerimenti su come utilizzare l'app sui diritti dell'infanzia KIDIMO in esempi di contesti d'azione riguardanti la protezione dell'infanzia e l'attività extrascolastica con i bambini (tra cui attività di animazione socioculturale con bambini e strutture di assistenza).

Quando si parla di termini come diritto, convenzione oppure ONU, spesso si teme che la tematica sia troppo complessa e incomprensibile. Con l'aiuto di contesti d'azione concreti, si chiarisce come è possibile avvicinare i bambini a queste tematiche in modo comprensibile e adeguato. Le idee attuative sono concepite in modo da potere essere utilizzate in maniera flessibile e adattate individualmente.

Buon divertimento!



Introduzione

Ogni bambino ha il diritto di crescere sano e sicuro, di essere sostenuto e preso sul serio. Poiché spesso i bambini non sono ancora in grado di rivendicare da soli i propri diritti e sono più o meno dipendenti dall'ambiente circostante a seconda della loro età e maturità, hanno diritto a una protezione speciale. La Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza definisce gli standard minimi per il trattamento dei bambini e degli adolescenti fino ai 18 anni e include i diritti dei minori universalmente riconosciuti. La Svizzera ha ratificato la [Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia](#) nel 1997 e si è impegnata ad attuarla.

Lo [Studio sui diritti dell'infanzia di Svizzera e Liechtenstein 2021](#) ha confermato che molti bambini e adolescenti non conoscono i propri diritti. Le informazioni sui diritti dell'infanzia sono rivolte spesso agli adulti, anche se i bambini sono definiti come gruppo target principale. Il fatto di tematizzare i diritti dell'infanzia in classe dipende fortemente dalla volontà individuale degli insegnanti.

L'educazione ai diritti dell'infanzia è intesa come apprendimento dei diritti dei bambini (livello di conoscenza e della testa), apprendimento attraverso i diritti dei bambini (livello di atteggiamento e di cuore) e apprendimento a favore dei diritti dei bambini (livello di empowerment e azione). Tutti i tre livelli sono importanti per consentire ai bambini di comprendere, realizzare e vivere i loro diritti.

L'app sui diritti dell'infanzia KIDIMO costituisce una soluzione digitale con la quale si informano

i bambini sui loro diritti; possono sperimentarli in modo ludico e sono supportati nella loro realizzazione. Grazie a elementi ludici, i bambini imparano a conoscere i propri diritti e a capire che cosa possono fare per ottenerne il rispetto.

L'app è stata sviluppata con un processo partecipativo insieme ai bambini in Svizzera. I bambini di età compresa tra i 7 e gli 11 anni sono stati coinvolti nella progettazione e nel test dell'applicazione. Poiché l'età non è sempre determinante per il livello di sviluppo di un bambino, ci asteniamo deliberatamente dal formulare raccomandazioni specifiche sull'età per l'utilizzo dell'app.

In linea con i tre pilastri dei diritti dell'infanzia, l'app KIDIMO tratta i diritti dei bambini all'interno di tre mondi in cui giocare: mondo della protezione, mondo della promozione e mondo della partecipazione. I bambini possono entrare in questi mondi in modalità digitale con avatar personalizzati. Nei rispettivi mondi, trovano diverse scene che fanno accenno ai vari diritti dell'infanzia. Oltre a una breve introduzione sui contenuti, ogni diritto dell'infanzia comprende un'attività ludica. Svolgendo i compiti, i bambini possono raccogliere punti in ciascuno dei tre mondi.



L'importanza dei diritti dell'infanzia per gli specialisti del settore sociale che operano con i bambini

Per gli specialisti del settore sociale che lavorano con i bambini, il benessere e i diritti dei minori sono fondamentali. I diritti dell'infanzia devono essere presi in considerazione e rispettati in tutti gli interventi. Quest'esigenza va di pari passo con il principio fondamentale che ogni bambino deve essere preso sul serio e coinvolto nell'operato, nella misura in cui sia direttamente interessato.

Per gli specialisti del settore sociale, i diritti dell'infanzia non sono solo una linea guida per la propria attività. Sono anche una base essenziale di conoscenza che deve essere trasmessa ai bambini. Informare i bambini sui loro diritti alla protezione, alla promozione e alla partecipazione serve a salvaguardare la loro dignità e la loro integrità fisica, psicologica e sessuale, e a promuovere l'integrazione sociale e le opportunità di sviluppo individuale. Anche Protezione dell'infanzia Svizzera (2021) chiede nel suo documento di posizione¹ sulla qualità nella protezione dell'infanzia una maggiore sensibilizzazione verso i diritti dell'infanzia e si adopera affinché i diritti di partecipazione del bambino siano rispettati in tutte le procedure in conformità con l'art. 12 della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia. Quale ulteriore esempio di campo d'azione nell'ambito dell'animazione socioculturale, l'Associazione svizzera animazione socioculturale infanzia e gioventù (DOJ) (2021)² esige che siano garantite le opportunità di partecipazione alla collettività da parte dei bambini e degli adolescenti e che i Comuni e le Città abbiano una funzione importante nell'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia

1 Protezione dell'infanzia Svizzera (2021). Documento di posizione «Qualità nella protezione dell'infanzia». Berna. <https://www.kinderschutz.ch/it/impegno/lavoro-politico/prese-di-posizione/documento-di-posizione-qualita>

2 Associazione svizzera animazione socioculturale infanzia e gioventù (2021). Raccomandazioni – I diritti dell'infanzia nell'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù Berna. https://wiki.doj.ch/wiki/Raccomandazioni_diritti_infanzia



Esempi di contesti d'azione per l'utilizzo dell'app sui diritti dell'infanzia KIDIMO

L'app sui diritti dell'infanzia KIDIMO è uno strumento per gli specialisti che serve a informare i bambini in modo ludico sui loro diritti. Inoltre, se si utilizza l'app insieme ai bambini è possibile tematizzare contesti specifici in modo personalizzato.

Di seguito, vengono presentati alcuni esempi di contesti d'azione in cui le e gli specialisti possono utilizzare l'app KIDIMO sui diritti dell'infanzia nell'ambito della protezione dell'infanzia e dell'attività extrascolastica con i bambini (ad esempio, attività di animazione socioculturale con bambini e adolescenti e strutture di assistenza) per sensibilizzare i minori sui loro diritti.

Protezione dell'infanzia

Contesto d'azione I

Audizione

Si ascolta il bambino nel corso della procedura di accertamento.

Si informa il bambino in modo che sappia che cos'è un'audizione. Insieme, si discute dei diritti del bambino in questa situazione.

Condizioni generali

Durata: 45 minuti

Materiale: tablet, opuscolo [«La mia opinione conta. Nuovi opuscoli informativi sull'audizione dei bambini in Svizzera»](#) di UNICEF Svizzera e Liechtenstein

Riferimento ai diritti dell'infanzia

Art. 12 – Diritto alla presa in considerazione della volontà del bambino



Idea attuativa KIDIMO

Nel quadro di un procedimento ufficiale, il bambino viene ascoltato affinché le autorità conoscano il suo punto di vista e sappiano qual è la sua volontà. L'audizione del bambino attua il diritto che la sua volontà sia presa in considerazione.

Come preparazione o introduzione a un'audizione, una persona specialista della protezione dell'infanzia può utilizzare l'app KIDIMO insieme al bambino per accennare al motivo per cui si sta svolgendo l'audizione. Inoltre, è importante che il bambino esprima la propria opinione sulla situazione.

L'app funge da strumento introduttivo, di carattere ludico, al tema della «partecipazione». A questo scopo, nel corso dell'incontro con il bambino si gioca insieme a lui nel mondo della partecipazione. Durante questa fase, si avvia una conversazione sulla partecipazione e si pongono domande. L'obiettivo è che il bambino sia ben preparato ad affrontare la/le situazione/i dell'audizione.

Le domande da porre durante l'incontro con il bambino potrebbero essere le seguenti.

- Che cosa sai di ciò che sta accadendo nella tua famiglia in questo momento?
- Che cosa è importante per te in questo momento?
- Che cosa ti preoccupa?
- Che cosa sta andando bene dal tuo punto di vista?
- In che occasione un adulto ti ha già ascoltato con attenzione (genitori, nonni, insegnanti)?

Successivamente, si può informare il bambino riguardo la procedura dell'audizione. A tal proposito, si può fare riferimento alla scena «Audizione» e al relativo [materiale](#) di UNICEF Svizzera e Liechtenstein. L'opuscolo può essere consultato e discusso insieme al bambino.



Contesto d'azione II

Controversia sul diritto di visita

Condizioni generali

Durata: 45 minuti
 Materiale: tablet, [stampata delle scene «Conflitto di lealtà», «Violenza indiretta»](#), ad integrazione: <https://derkleineadvokat.ch/italiano/>

Riferimento ai diritti dell'infanzia

Art. 19 – Diritto a essere protetti dalla violenza
 Art. 12 – Diritto alla presa in considerazione della volontà del bambino

Idea attuativa KIDIMO

Se i genitori separati non si accordano su come rapportarsi al bambino, questo può provocare un conflitto interiore di lealtà per quest'ultimo. In tale situazione, il bambino deve essere incoraggiato a non scegliere tra uno dei due genitori.

Utilizzando insieme l'app KIDIMO, le e gli specialisti possono sensibilizzare i bambini, i cui genitori sono in lite riguardo il diritto di visita, sul fatto che hanno il diritto di esprimere la loro volontà e di essere protetti dalla violenza (anche in forma preventiva).

Nel setting di una consulenza con i figli di genitori separati, l'app KIDIMO può essere utilizzata per tematizzare i diritti dell'infanzia nella situazione in cui i genitori si stanno separando. A tale scopo, il «mondo della protezione» dell'app KIDIMO può essere inserito nell'incontro con il bambino con una funzione introduttiva. Mentre si seguono le singole scene, si possono chiedere ed esplorare le esperienze specifiche del bambino.



Idea attuativa KIDIMO

Le seguenti scene, a inclusione dell'azione del «mondo della protezione», sono adatte come esempio:

- conflitto di lealtà (padre in auto, madre a casa, consegna dei figli, affetto per entrambi)
- violenza indiretta (i genitori litigano, il bambino sta seduto in un angolo e si copre le orecchie).

Per una tematizzazione esemplare, la situazione di gioco può essere ampliata facendo immergere il bambino nel «mondo del sostegno» e nel «mondo della partecipazione». Si possono ripercorrere le scene insieme al bambino e si coglie l'occasione di farlo parlare della sua situazione e dei suoi desideri, oppure si può lasciare che sia il bambino a giocare da solo con l'app e osservare su quali scene egli sofferma la sua attenzione.



Attività extrascolastica con i bambini

Contesto d'azione I	Giornata dei diritti dell'infanzia
Condizioni generali	Durata: 45 minuti Materiale: tablet/computer (per lavoro di gruppo o individuale), stampate di scene selezionate
Riferimento ai diritti dell'infanzia	Focalizzazione sui tre mondi dei diritti dell'infanzia: diritti di protezione, di promozione e di partecipazione.
Idea attuativa KIDIMO	<p>In occasione della Giornata dei diritti dell'infanzia, i diritti dei minori vengono celebrati all'interno della struttura. Si propongono diverse attività basate sull'app KIDIMO:</p> <p>da un lato, i giochi dell'app KIDIMO possono essere stampati e si può giocare con essi in modalità analogica, ad esempio si stampano una o due scene per ciascun mondo e le si associa al relativo gioco. Si dispongono tutti i giochi su un grande tavolo e i bambini sono liberi di decidere a quale gioco partecipare. Il team resta in attesa e coglie l'occasione del gioco per parlare dei diritti dell'infanzia.</p> <p>Dall'altra parte, si forniscono computer portatili o tablet con i quali i bambini giocano per la prima volta con l'app liberamente, a coppie o in tre. I bambini sono liberi di decidere in quale mondo vogliono giocare e se desiderano giocare fino in fondo o guardare solo singole scene. Il team rimane nella stanza e cerca di parlare con i bambini durante o dopo il gioco per scoprire che cosa interessa loro di più delle varie scene. È importante non interrompere il tempo di attività libera con i bambini. Il team può raccogliere i risultati sotto forma di parole chiave su foglietti di carta e appenderli su una bacheca. Si amplia continuamente la bacheca quando i bambini giocano con l'app KIDIMO in altre occasioni, anche per un arco di tempo più prolungato.</p>



Contesto d'azione II Introduzione in un progetto partecipativo con i bambini
(Ad esempio: riprogettazione di una stanza)

Condizioni generali Durata: 45 minuti
Materiale: tablet, [stampate di scene selezionate](#)

Riferimento ai diritti dell'infanzia Diritto di partecipazione

Idea attuativa KIDIMO Una struttura extrascolastica desidera riprogettare una stanza al suo interno insieme ai bambini che la frequentano. La stanza deve soddisfare le esigenze dei bambini, per cui si decide di realizzare la riprogettazione in modo partecipativo.

L'app KIDIMO può essere utilizzata per dare una cornice al progetto di riprogettazione partecipativa. Di seguito è riportato un esempio di piano d'azione:

si può avviare una conversazione con i bambini in un'atmosfera accogliente e confortevole (ad esempio, i bambini seduti in cerchio) e chiedere loro che cosa sanno dei diritti dell'infanzia. Attraverso le scene stampate dall'app, il gruppo può avvicinarsi al tema dei diritti dell'infanzia. Affinché tutti apprendano maggiori informazioni sui diritti dell'infanzia, hanno dapprima l'opportunità di immergersi nell'app per 10-20 minuti e di giocare. Dopo il tempo di gioco individuale, si presentano delle scene stampate dall'app sul tema della partecipazione (scuola, famiglia, partecipazione politica) e si chiede ai bambini se si sono imbattuti in queste scene e che cosa significano. Giunge a questo punto il momento di dedicarsi al progetto di riprogettazione partecipativa: si presenta il progetto ai bambini e si chiede loro di pensare a come vorrebbero allestire lo spazio, che cosa vorrebbero fare nello spazio, che cosa è necessario per riprogettarlo, ecc. Per illustrare tutto questo, si possono utilizzare blocchi Lego o colori e cartelloni su cui i bambini inseriscono, disegnano o dipingono le loro idee.



Ergänzendes Material rund um die Kinderrechte

- Opuscolo che spiega i diritti dell'infanzia ai bambini
<https://www.unicef.ch/it/media/622/download?attachment>
- Icone sui diritti dell'infanzia e testo adatto ai bambini in molte lingue
<https://weshare.unicef.org/Folder/2AMZIFJXAUY>
- Toolkit sui diritti dell'infanzia
<https://www.unicef.ch/de/media/2405/download?attachment>
- Convenzione dell'ONU sui diritti dell'infanzia
<https://www.unicef.ch/it/media/623/download?attachment>
- Informazioni generali sul tema dei diritti dell'infanzia
<https://www.kinderschutz.ch/it/i-diritti-dell-infanzia>

KIDIMO è stato creato nell'ambito del progetto «Kinderrechte in der Tasche» con il sostegno finanziario della Confederazione in virtù della legge sulla promozione delle attività giovanili extrascolastiche (LPAG) e la Fondazione Paul Schiller.

